



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI
A.A. 2016/2017

PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO

Archeologia Medievale
(Indirizzo medievista)

PROF. Guido Vannini

Codice insegnamento: 1457042
Settore scientifico disciplinare: L-ANT/08
Crediti formativi: 4
Ore di didattica: 20 (10+5+5)

Programma didattico

Corso

Un'archeologia per la storia del medioevo.
Archeologia leggera e archeologia pubblica

Seminari

Archeologia della produzione medievale
(dr Elisa Pruno)

Archeologia urbana medievale
(dr Laura Torsellini)

Esercitazioni

(Marzo) – *Indagini leggere archeotopografiche in Firenze medievale* (L. Torsellini, C. Marcotulli)

(Maggio) – *Campagna di prospezioni per un progetto archeologico: Semifonte* (A. Vanni Desideri)

(Luglio) - *Indagini di scavo a Montaccianico, Scarperia* (E. Pruno, C. Marcotulli)

1. Archeologia leggera e archeologia pubblica. Il corso, date le finalità di formazione avanzata in uno specifico ed innovativo settore archeologico, muove a partire da quadri metodologici di fondo e su aspetti qualificanti della discipline. La focalizzazione sull'archeologia leggera vuole riferirsi all'approccio territoriale di un'archeologia globale che è tale non solo per l'oramai consolidata integrazione fra tutti i tipi di fonti disponibili (naturalmente con al centro quelle materiali) o per un rapporto avanzato dell'interpretazione interdisciplinare della ricerca, ma in particolare per la ragione che 'sta dietro' in ultima analisi a tale impostazione, la finalità storicista. Il tracciato scelto è quindi quello più complessivo, almeno secondo una certa visione nel contempo scientifica e civile della Disciplina: da una selezione di temi storici che meglio rispondano ad esigenze proprie della nostra contemporaneità per essere indagati con le fonti e gli strumenti culturali propri dell'archeologia ad un uso sociale e sostenibile di selezioni mirate di tali ricerche, in chiave quindi di *Public archaeology*.

Si intende così offrire un quadro aggiornato esemplificativo di alcune fra le tematiche storiografiche e le ricerche sul campo che più caratterizzano la disciplina; il tema centrale verterà sulle modalità di connessione stretta - operativa, più che enunciata - fra alcuni approcci di metodo propri dell'archeologia storica e territoriale, selezioni di prodotti di una ricerca così impostata ed utilizzi sociali per progetti sostenibili da condividere con soggetti (pubblici e privati, come istituzionali) delle comunità locali e più in generale della società civile. Le prassi proprie delle archeologie 'leggere' saranno affrontate tramite casistiche di ricerche per lo più in atto anche collegate ad attività di laboratorio (LAM) e sul campo, mentre alcune esperienze in corso o già operative di 'archeologia pubblica' costituiranno la guida per apprendere obiettivi culturali, strumenti scientifici e politiche di governo e comunicazione anche per contributi allo sviluppo come alla consapevolezza identitaria delle comunità referenti dei BBCC archeologici.

Le chiavi di lettura scelte sono varie e vanno dagli aspetti più marcatamente metodologici (come la 'nuova' archeosismica o aspetti peculiari delle tematiche relative all'archeologia della produzione) nella costruzione della documentazione territoriale (rurale come urbana) a contenuti di merito raggiunti attraverso recenti programmi di ricerca applicata.

2. Archeologia della produzione. Il seminario, fondato sugli sviluppi più recenti dell'indirizzo di archeologia della produzione, si propone di offrire un panorama aggiornato sulle questioni inerenti alle produzioni edilizie, con particolare attenzione rivolta alle fasi dell'approvvigionamento delle materie prime. In particolare si cercherà anche di focalizzare l'attenzione nei confronti di come lo studio di uno specifico ciclo produttivo, come quello della pietra da costruzione, permette di verificare, diacronicamente, sulla lunga durata, se e come i caratteri di un territorio siano stati dapprima valutati e poi modificati per sfruttarne appieno le potenzialità. Risulta significativo cercare di calare l'attuazione di un processo tecnologico nella dimensione storica determinandone le variazioni nel tempo per comprendere come le diverse formazioni sociali si siano rapportate al territorio e come lo abbiano modificato. Negli ultimi anni, grazie ad una serie di progetti condotti da un numero non molto ampio di gruppi di ricerca, ha preso l'avvio un fecondo settore d'indagine, l'archeologia delle risorse ambientali, entro la cui ottica può essere utilmente inserita una ricerca che si voglia occupare di analisi delle cave nel passato. Infatti l'archeologia delle risorse ambientali mira alla ricostruzione delle delle pratiche di gestione e di attivazione delle risorse ambientali nei diversi sistemi storici di produzione, a partire dallo studio degli effetti che tali pratiche (e il loro abbandono) hanno sull'ecologia dei siti presi in considerazione .

Bibliografia

Bessac J.C., 2008, *Le travail de la pierre à Pétra : technique et économie de la taille rupestre*, Paris, Éditions Recherche sur les Civilisations (ERC)

Brogiolo, G.P., Cagnana, A. (2012). *Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni*. Firenze: All'Insegna del Giglio.

Cooney, G. (2011). *New approaches to stone mines and quarries: materials and materiality*. *World Archaeology*, 43-2, pp. 145-341.

Pruno, E. (2008). *La petriera medievale. Sfruttamento e gestione dei siti estrattivi sul monte Amiata tra la signoria territoriale e l'economia "di mercato"*, PhD thesis, unpublished.

Pruno E., 2016, *Modifying landscape: quarries and infrastructures in the Middle Age Mediterranean area*, in *Cracow Landscape Conference*, CLC 2016: June 29 - July 1, 2016, Cracow Landscape Conference, pp. 123-133

Stagno, A. (2013). *Archeologia delle risorse ambientali nella montagna mediterranea*. In: A. Stagno (ed). *Montagne incise. Pietre incise. Archeologia delle risorse nella montagna mediterranea. Carved Mountains. Envraved stones. Environmental resources archaeology in the Mediterranean mountains*. Firenze: All'Insegna del Giglio, pp. 13-20.

3. Archeologia urbana. Il Seminario, centrato sulle prospettive metodologiche, intende offrire un quadro aggiornato esemplificativo di come l'archeologia leggera possa contribuire alla conoscenza del potenziale archeologico e delle dinamiche di sviluppo urbano e periurbano.

Il tema centrale verterà sulle modalità di connessione stretta - operativa, più che enunciata - fra archeologia leggera e archeologia della produzione, tramite l'esemplificazione di alcuni casi studio e sull'illustrazione di quali possano essere gli utilizzi sociali di questo tipo di integrazione, nell'ottica di progetti sostenibili da condividere con soggetti (pubblici e privati, come istituzionali) delle comunità locali e più in generale della società civile, attraverso un confronto tra le ricerche programmate, quelle cosiddette 'di emergenza' e la possibilità di gestire le contingenze per trarne un metodo di ricerca scientificamente accurato e un'efficace strategia di tutela.

Verranno illustrati anche i possibili metodi di comunicazione della ricerca che rispondano sia ad esigenze scientifiche che a quelle della gestione del consenso, fondamentale per una buona riuscita della ricerca in ambito urbano.

Bibliografia

- BRUTTINI J., *Enclavi urbane a Firenze: il caso della famiglia Uberti*, «Annali di Storia di Firenze», VI (2011), pp. 5-35., http://www.storiadifirenze.org/pdf_ex_eprints/ASdF_2011_6_5-36.pdf
- FRANCOVICH R., CANTINI F., CIANFERONI C., SCAMPOLI E. , BRUTTINI J., *La storia di Firenze tra tarda antichità e medioevo. Nuovi dati dallo scavo di via de' Castellani*, Annali di Storia di Firenze, II (2007): http://www.storiadifirenze.org/pdf_ex_eprints/02_Francovich.pdf
- D.MANACORDA, L. SAGUÌ, E. ZANINI, 1990, *L'edizione degli scavi archeologici urbani nell'esperienza della Crypta Balbi a Roma*, in R. FRANCOVICH, D. MANACORDA (ed), 1990, *Lo scavo archeologico. Dalla diagnosi all'edizione*, Firenze, pp. 461-502
- D. MALFITANA, G. CACCIAGUERRA, S.BARONE, A. MAZZAGLIA, V. NOTI, G. LEUCCI, L. DE GIORGI, AN. CANNATA, C. PANTELLARO, M. L. SCROFANI, 2015, *OPENCiTy Project: un progetto per l'archeologia urbana, la pianificazione e lo sviluppo sostenibile di Catania. La valutazione del potenziale archeologico: primi dati* , in F. ANICHINI, G. GATTIGLIA, M.L. GUALANDI, 2015, *Mappa Data Book 1. I dati dell'archeologia Urbana italiana*, Pisa, pp. 17-38
- NUCCIOTTI M., PRUNO E., 2011, *Archeologia, processi produttivi e storia. Il comparto edilizio amiatino (Toscana, Italia) tra X e XIV secolo*, «Ricerche Storiche», XLI – I, pp.171-180
- E. SCAMPOLI, 2010, Firenze, archeologia di una città (secoli I a.C. - XIII d.C.), Firenze
- L. TORSELLINI, «... due Firenze non avrebbero tante...». *Maestranze e committenze nell'edilizia civile in alberese del contado ad Ovest di Firenze*, «Archeologia Medievale», XXXVI, 2009, pp. 315-332

Bibliografia di base

1. Archeologia territoriale e archeologia 'leggera'

- *F. CAMBI, N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia del paesaggio*, Roma 2002
- G. BROGIOLO, A. CAGNANA, *Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni*, Firenze (All'Insegna del Giglio) 2012
- *S. BELTRAMO, *Stratigrafia dell'architettura e ricerca storica*, Roma, Carocci 2009
- E. PRUNO, P. DRAP, *Dalla Stratigrafia all'archeologia teorica: il matrix di Harris e l'archeologia del tempo*, in VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (L'Aquila), Firenze 2012, pp. 16-18
- *P. ROCKWELL, *Lavorare la pietra. Manuale per l'archeologo, lo storico dell'arte e il restauratore*, Roma, Carocci 1997
- #I. FERRANDO CABONA, *Guida critica all'archeologia dell'architettura*, con premessa di Tiziano Mannoni, "Archeologia dell'Architettura", VII/2002, pp. 7-42
- #T. MANNONI, M. MILANESE, *Mensiocronologia*, in *Archeologia e restauro dei monumenti*, a cura di R. Francovich, R. Parenti, Firenze 1988, pp. 383-402
- *P. DRAP, A. DURAND, J. SEINTURIER, G. VANNINI, M. NUCCIOTTI, *Full XML documentation from Photogrammetric survey to 3D visualization. The case study of Shawbak castle in Jordan*, in *CIPA XXth International Symposium 'International Cooperation to save the world's cultural heritage (Torino - Italy, 26 september - 1 october, 2005)'*, The CIPA International Archive for Documentation of Cultural Heritage, Volume XX-2005, pp 771-777, Torino 2005
- R. RAO, *I paesaggi dell'Italia medievale*, Roma, Carocci 2015
- #AA.VV., *Castelli. Storia e archeologia del potere nella Toscana medievale*, I, a cura di R. Francovich e M. Ginatempo, Firenze, All'Insegna del Giglio 2000 (intr. e un saggio a scelta)
- *S. GELICHI, C. NEGRELLI, *A misura d'uomo. Archeologia del territorio cesenate e valutazione dei depositi*, Borgo San Lorenzo, 2008, pp.9-11
- Il ponte del tempo. Paesaggi culturali medievali*, a cura di C. Molducci, A. Rossi, Pratovecchio-Stia 2015
- #M. NUCCIOTTI, *Paesaggi dell'Impero nella Toscana del X secolo. Il 'palatium' di Arcidosso: senso storico di un tipo edilizio europeo*, "Archeologia Medievale", XXXVII, 2010, pp. 513-527
- *L. TORSELLINI, «... due Firenze non avrebbero tante...». *Maestranze e committenze nell'edilizia civile in alberese del contado ad Ovest di Firenze*, «Archeologia Medievale», XXXVI, 2009, pp. 315-332
- #M. VALENTI, *Villaggi e comunità nella Toscana tra VII e X secolo: la ricerca archeologica*, in *'Paesaggi, comunità, villaggi medievali'. Atti del Convegno internazionale di studi (Bologna, 2010)*, a cura di P. Galetti, Spoleto 2012, pp. 477-493
- #AA.VV., *Rocca Ricciarda, dai Guidi ai Ricasoli. Storia e Archeologia di un castrum medievale nel Pratomagno aretino*, a cura di G. Vannini, Firenze 2009
- *G. VANNINI, *Un sigillo dei conti Guidi e il crepuscolo dell'incastellamento nel Valdarno superiore*, "Archeologia Medievale", XXXI, 2004, pp. 405-422
- *R. BARGIACCHI, *I conti Guidi e l'incastellamento del Casentino: il caso di Poppi*, «Archeologia Medievale», XXXV, 2008, pp. 237-257

- # *'Archeologia dei castelli nell'Europa angioina (secoli XIII-XV)'*, *Atti del Convegno internazionale di Salerno (10-12 novembre 2008)*, a cura di P. Peduto, A. Santoro, Firenze, All'Insegna del Giglio 2011
- *AA.VV., *Archeologia dell'insediamento crociato-ayyubide in Transgiordania. La valle di Petra e il castello di Shawbak Il Progetto Shawbak*, a cura di G.Vannini, Collana di Archeologia Medievale, vol. 21, Firenze, All'Insegna del Giglio 2007
- *AA.VV., *Archeologia e Urbanistica, International school in archaeology (Siena 2001)*, a cura di A. Ricci, Firenze 2002
- *AA.VV., *Forma e cultura della città altomedievale: scritti scelti*, a cura di L. Pani Ermini, A. Giuntella, M. Salvatore, Spoleto, CISAM, 2001
- #A. AUGENTI, *Città e porti dall'antichità al medioevo*, Roma, Carocci 2010
- *G. BROGIOLO, *Le origini della città medievale*, Mantova, SAP 2011
- #G. VANNINI, *Florentia: archeologia di una città medievale; Florentia carolingia e le difese urbane altomedievali* in *Atti del Workshop 'Archeologia a Firenze: città e territorio'* (Firenze, Camnes, 12-13 Aprile 2013), a cura di V. d'Aquino, G. Guarducci, S. Nencetti, S. Valentini, Oxford, Archaeopress Archaeology 2015, pp. 71-81; 247-268
- #*Archeologia in Piazza dei Miracoli. Gli scavi 2003-2009*, a cura di A. Alberti, E. Paribeni, Pisa, Felici, 2011
- #G. VANNINI, *Pistoia altomedievale. Una rilettura archeologica*, in *Pistoia e la Toscana nel medioevo. Studi per Natale Rauty*, Biblioteca Storica Pistoiese, I, Pistoia 1997, pp. 37-54
- #E. ZANINI, *Le città dell'Italia bizantina: qualche appunto per un'agenda della ricerca*, "Reti Medievale Rivista", XI, 2010/2 (pp. 1-23)
- #F.R. STASOLLA, *Mura e "forma" urbana nel Mediterraneo altomedievale: spunti di riflessione rileggendo Procopio di Cesarea*, in *'Mura di legno, muri di terra, mura di pietra: fortificazioni nel Mediterraneo antico'. Atti del Convegno internazionale (Roma 2012)*, a cura di G. Bartoloni, L. Michetti, "Scienze dell'antichità", 19, 2013, pp. 637-654
- *J. A. QUIRÓS CASTILLO, 2001, *Modi di costruire e modi di abitare a Lucca e nella Toscana nordoccidentale nell'altomedioevo (secoli V-XI)*, Biblioteca del Dipartimento di Archeologia e Storia dell'Arti dell'Università di Siena 4, Firenze, 2002, pp. 140

2. Fra metodologia della ricerca scientifica e gestione pubblica dell'archeologia

- AA.VV., *Paesaggi e insediamenti urbani in Italia meridionale fra tardoantico e altomedioevo. Atti del secondo seminario sul tardoantico e l'altomedioevo in Italia meridionale (Foggia - Monte Sant'Angelo 27-28 maggio 2006)*, a cura di G. Volpe, R. Giuliani, Bari Edipuglia 2011
- *G. BIANCHI, *I segni dei tagliatori di pietre negli edifici medievali. Spunti metodologici ed interpretativi*, «Archeologia dell'Architettura», II, 1997, pp.
- *G. BIANCHI, *Trasmissione dei saperi tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi di età medievale*, "Archeologia dell'Architettura", I, 1996, pp. 53-64
- *C. RENFREW, P. BAHAN, *Archeologia. Teorie, Metodi, Pratica*, Bologna, Zanichelli 1996
- *E. GIANNICEDDA, *Archeologia teorica*, Roma, Carocci 2002
- *E. PRUNO, P. DRAP, *Dalla Stratigrafia all'archeologia teorica: il matrix di Harris e l'archeologia del tempo*, in *VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (L'Aquila 2012)*, Firenze 2014, pp. 16-18
- #U. LEUTE, *Archeometria. Un'introduzione ai metodi fisici in archeologia e in storia dell'arte*, Roma, N.I.S. 1993
- #AA.VV., *Scienze in archeologia*, a cura di T. Mannoni, A. Molinari, Firenze, 1990, pp. 43-137
- #A. D'ANDREA, *Documentazione archeologica, standard e trattamento informatico*, Budapest, Epoch 2006 (Introd., Parte I capp. 1-5)

- #C.F. GIULIANI, *Archeologia oggi: la fantasia al potere*, Quaderni di archeologia e cultura classica, 2, Tivoli, *Tiburis artistica* ed. 2012
- *E. BOLDRINI, *Uno stemma come indizio: i Bosi a Legnaia fra XVII e XIX secolo*, Firenze, MF 2012
- #C. BONACCHI, *Archeologia pubblica in Italia. Origini e prospettive di un 'nuovo' settore disciplinare*, "Ricerche Storiche", 2-3 (2009), pp. 329-350
- #AA.VV., *'Archeologia Pubblica in Toscana: un progetto e una proposta' (Atti del workshop, Firenze 12 luglio 2010)*, a cura di G. Vannini, Firenze FUP 2011 (introduz. e tre saggi a scelta)
- *T. SCHADLA-HALL, *Editorial: Public Archaeology*, "European Journal of Archaeology", 1999, 2, pp. 147-158
- *N. ORDINE, *L'utilità dell'inutile*, Milano, Bompiani 2013
- *D. MANACORDA, *Petrolio*, in *De tutela. Idee a confronto per la salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico*, a cura di L. Carletti e C. Giometti, Pisa 2014, pp. 117-123
- *D. MANACORDA, *Il sito archeologico: fra ricerca e valorizzazione*, Roma 2007
- #A. RICCI, *Attorno alla nuda pietra. Archeologia e città tra identità e progetto*, Roma, Donzelli 2006
- *G. VANNINI, V. CIMARRI, A. SAHLIN, *La lettura archeologica del territorio*, in *Il parco culturale Pratomagno-Setteponti. Progetto pilota*, a cura di L. Zangheri, Firenze, Pacini 2010, pp. 53-80
- **Quale futuro per l'archeologia? (Workshop Internazionale, CNR, Roma, Dicembre 2008)*, a cura di A.L. D'Agata e S. Alaura, Roma, Gangemi 2009
- G. VANNINI, C. BONACCHI, M. NUCCIOTTI), *Archeologia medievale e Archeologia Pubblica*, in *Quarant'anni di Archeologia Medievale in Italia. La rivista, i temi, la teoria e i metodi*, a cura di S. Gelichi, "Archeologia Medievale", XL/2014, pp. 183-196
- *G. VOLPE, *A proposito delle 'concessioni di scavo' e dei rapporti tra Università e Soprintendenze*, "PCA", 3, 2013, pp. 301-311
- *AA.VV., *Da Petra a Shawbak. Archeologia di una frontiera. Catalogo della Mostra*, (Firenze, Palazzo Pitti, Limonaia di Boboli, 13 luglio-11 ottobre 2009), a cura di G.Vannini, M. Nucciotti, Firenze, Giunti 2009

Consultazione

- "Archeologia Medievale", I/1974 e sgg.
- "Archeologia dell'architettura", I/1996 e sgg.
- "Archeologia e calcolatori", I/1990 e sgg.
- "Postclassical archaeologies", 1/2011 e sgg.
- "Temporis signa. Archeologia della Tarda antichità e del Medioevo", I/2006 e sgg.
- "Faenza", I/1913 e sgg.

Modalità di esame

Scelta di temi da trattare fra quelli affrontati nel Corso (e Seminari), utilizzando la bibliografia ragionata del programma (integrata nel corso di lezioni e ricevimento).